

Caro adulto ti scrivo.

Sono solo una ragazza di 19 anni.

Si certo, penserete che io abbia tutta la vita davanti ed effettivamente è così.

Nel corso del tempo ho conosciuto molti adulti. Alcuni buoni, altri un po' meno. Alcuni sinceri, altri bugiardi o alcuni che, effettivamente, non erano in grado di ricoprire il proprio ruolo.

Dico la verità, non ho molta fiducia nel Mondo e nelle persone. Forse sarò pessimista o forse sono semplicemente realista.

I miei genitori sono degli adulti fantastici e forse gli unici adulti che io stimi.

Fin da piccola ho avuto una considerazione degli adulti molto negativa, poiché oltre ai miei genitori, tutti gli altri mi hanno sempre deluso. Le mie maestre mi hanno deluso, per motivi che ora non racconterò. Alcuni professori mi hanno deluso.

Sono convinta che nel mondo degli adulti valga il detto "pesce grande mangia pesce piccolo"; ma c'è davvero bisogno di mangiare per sentirsi forti? Dobbiamo sempre screditare gli altri per apparire migliori?

Ebbene, dovrebbe funzionare così, ma si sa che così non funziona...

Soprattutto quando mangi il pesce più piccolo, che non sa difendersi, perchè pensa che dovresti essere tu a proteggerlo.

Qual è il vostro scopo se non quello di insegnarci a vivere?

Penso che lo abbiate dimenticato perché nemmeno voi sapete vivere.

Sfatiamo il mito che i giovani non sanno vivere, non sanno lavorare, non sanno stare con gli altri, che diventano criminali...

Come possiamo vivere in un mondo che sta quasi per essere distrutto? Come facciamo a lavorare se non ci fate fare esperienza? Come facciamo a stare con gli adulti se un ragazzo che sale sull'autobus si sente circondato dagli sguardi sprezzanti degli adulti? E come può la devianza giovanile non manifestarsi se voi non ci aiutate?

E svelerò un altro segreto: non solo i giovani sono attaccati al cellulare. Proprio tu vuoi dirmi che non hai un profilo Facebook? E vuoi dirmi che nella tua bacheca Facebook non compaiono costantemente immagini dai tuoi amici coetanei che condividono il buongiorno, la buonasera e la buonanotte? Augurandola agli amici di Facebook e magari dimenticando di darla ai propri figli.

Proprio tu vuoi dirmi che non conosci casi di uomini adulti che hanno molestato o violentato una ragazza o un'altra donna?

Se da grande avrò mai un figlio cercherò di essere l'adulto migliore che possa avere.

Spero che possa trovare in me conforto e che, a differenza mia, non perda la fiducia nelle persone più grandi.

Essere adulti comporta grandi responsabilità, certo!

Però perché non prendere coscienza dei propri doveri che addossarli sempre agli altri?

Il problema è che i grandi si dimenticano che anche un tempo erano piccoli e si dimenticano come ci si sente a essere giovani, pieni di vita e con il Mondo in mano.

La creatività dei giovani viene soffocata, il talento nascosto e la rivoluzione di idee soppressa.

La gente odia il cambiamento che i giovani portano, odiano ampliare la propria mente poiché è più facile tenerla lì, dormiente.

Perciò caro adulto, cosa dovrei scriverti?

Tanto continuerai a inquinare, a uccidere, a insegnare ai ragazzi cose sbagliate e poi lamentarsi che mettono in atto ciò.

“I giovani sono sempre attaccati alla tecnologia” ma chi sta creando la tecnologia? Non è forse vero che l’uomo è l’unico animale sulla Terra ad aver inventato armi che lo distruggono?

Nessun topo ha mai inventato una trappola per topi... eppure gli adulti, perché sono loro a capo, hanno permesso tutto questo.

Perciò caro adulto, ti scrivo che forse hai sbagliato, ma confido in te che non sbaglierai più, o forse farai più attenzione.

Io, nel frattempo, crescendo spero di diventare un’adulta con la “A” maiuscola come lo sono stati i miei genitori.

Alessia